

OGGETTO: Informativa inerente l'obbligo da parte dei prestatori dei servizi di pagamento di offrire il servizio di verifica (Verification of Payee - VOP) della corrispondenza tra l'identificativo del conto di pagamento (IBAN) e il nome del beneficiario in caso di esecuzione di una disposizione di bonifico.

Gentile Cliente,

si fa riferimento all'introduzione del servizio di esecuzione dei bonifici istantanei ai sensi del Regolamento (UE) 886/2024 ("*Instant Payments Regulation – IPR*") ed in particolare alla scadenza del 9 ottobre 2025 entro la quale i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) dell'area euro, quali le banche tra cui Banca Valsabbina, dovranno offrire, oltre alle nuove modalità di pagamento istantaneo, il nuovo servizio di verifica (*Verification of Payee – "VOP"*) della corrispondenza tra il nome del beneficiario del bonifico e l'identificativo del suo conto di pagamento (IBAN).

Con la presente informativa, la Banca vuole descrivere alla clientela le diverse fattispecie che possono presentarsi a seguito del controllo che verrà eseguito in tempo reale, successivamente all'inserimento della disposizione di pagamento nei sistemi della Banca, per l'esecuzione della stessa, sia nel caso di esito positivo e sia nel caso di esito negativo.

Si precisa che, sebbene la normativa introduca il *VOP* contestualmente alla data di messa a disposizione alla clientela dei bonifici istantanei, il controllo deve essere eseguito anche su tutti i bonifici ordinari, prima che l'operazione di pagamento sia autorizzata, ed indipendentemente dal canale di disposizione utilizzato dal Cliente, in filiale oppure tramite home banking.

L'obiettivo del *VOP* è quello di minimizzare, i possibili errori inerenti la fase dispositiva dell'operazione di pagamento, verificando, in via immediata e preliminare, per ogni bonifico SEPA ordinario ed istantaneo, la corrispondenza tra il nome del beneficiario indicato dal Cliente, al quale è associato l'IBAN del conto di partenza, e l'intestatario del conto di destinazione, registrato nei sistemi anagrafici dell'altra banca, al fine quindi di ridurre i rischi operativi e neutralizzando eventuali frodi.

La banca di partenza del bonifico, cioè quella che effettua l'operazione, non è infatti ritenuta responsabile dell'esecuzione di un bonifico a favore di un beneficiario diverso/non previsto, sulla base dell'Identificativo Unico (IBAN) fornito dal Cliente, a condizione che abbia soddisfatto i requisiti richiesti dalla normativa, tra cui l'esecuzione del servizio di verifica *VOP*.

L'esito di tale verifica comporterà che sia il Cliente a dover confermare la decisione sull'esecuzione della disposizione e prevedrà, nei casi previsti, la possibilità per quest'ultimo di modificare i dati della disposizione di pagamento o di rilasciare comunque l'autorizzazione a procedere, pur in presenza di una non perfetta corrispondenza dei dati indicati rispetto a quelli registrati nei sistemi della banca di destinazione del pagamento.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito l'elenco degli esiti del controllo *VOP* e la simulazione dei messaggi di alert che verranno presentati al Cliente in ciascuno dei singoli casi. Si fa presente che il testo di tali messaggi potrà differire, a livello formale, da quelli definitivi adottati dalla procedura di controllo, al momento dell'entrata in funzione della stessa.

In tutti i casi descritti, nei quali è richiesta la volontà del Cliente di proseguire comunque con l'inoltro dell'operazione senza apportare correttivi ai dati indicati nella disposizione di bonifico, **il Cliente dovrà autorizzare espressamente l'operazione affinché possa essere eseguita e proprio dal rilascio di tale autorizzazione decorre il momento della ricezione dell'ordine di pagamento da parte della Banca.**

La decisione del Cliente di ignorare le predette notifiche di non perfetta o mancata corrispondenza comporta il rischio che i fondi siano trasferiti su un conto di pagamento detenuto da un beneficiario diverso da quello a cui il Cliente intende inviare il bonifico, con esonero di responsabilità a carico della Banca e decadenza dal diritto di rimborso dell'importo dell'operazione confermata in capo al Cliente.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso, Le ricordiamo l'importanza di prestare attenzione alla corretta indicazione dei dati forniti in fase di predisposizione di una disposizione di pagamento eseguita in qualsiasi modalità, cartacea o online, e alle eventuali avvertenze che il sistema dovesse produrre a seguito di esiti incerti e/o negativi del controllo *VOP*, per evitare che eventuali disallineamenti determinino il trasferimento del denaro a soggetti diversi da quelli indicati.

Le ricordiamo inoltre che per qualsiasi dubbio o chiarimento potrà rivolgersi alla filiale di pertinenza del Suo conto corrente o ad una delle filiali della Banca, i cui recapiti sono disponibili sul sito internet www.bancavalsabbina.com.

Cordialmente.

BANCA VALSABBINA SCPA

ESITO	FATTISPECIE	MESSAGGI
MATCH	Perfetta corrispondenza tra il nome del beneficiario indicato dal Cliente e il nome relativo all'identificativo del conto di pagamento (IBAN) presente nei sistemi anagrafici della banca di destinazione	In questo caso non verrà esposto alcun messaggio di <i>alert</i> e la disposizione di pagamento seguirà le modalità e le tempistiche di esecuzione contrattualmente previste, sia in caso di bonifico istantaneo e sia in caso di bonifico ordinario.
CLOSE MATCH	Corrispondenza non esattamente precisa tra il nome del beneficiario indicato dal Cliente e il nome relativo all'identificativo del conto di pagamento (IBAN) presente nei sistemi anagrafici della banca di destinazione	In questo caso la Banca espone al Cliente un messaggio, indicando il nome del beneficiario che risulta associato all'IBAN del conto di destinazione del pagamento indicato nella disposizione. La Banca può suggerire delle azioni correttive. <u>Esempio messaggio:</u> “Il nome del beneficiario indicato è molto simile ma non esattamente uguale al nome registrato nei sistemi dell'altra banca per questo numero di conto (IBAN). Il nome corretto del beneficiario registrato per questo numero di conto (IBAN) è: INDICAZIONE DEL NOME CHE L'ALTRA BANCA RESTITUISCE, PRESENTE NEI PROPRI ARCHIVI ANAGRAFICI”. <u>Esempio di richiesta facoltativa:</u> “Vuole modificare i dettagli e procedere con il pagamento?”.
NO MATCH	Caso di mancata corrispondenza tra il nome del beneficiario indicato dal Cliente e il nome relativo all'identificativo del conto di pagamento (IBAN) presente nei sistemi anagrafici della Banca di destinazione	In questo caso la Banca espone al Cliente un messaggio sulla completa assenza di corrispondenza e un avviso sui rischi associati all'invio del pagamento. La Banca può suggerire delle azioni correttive. <u>Esempio messaggio:</u> “Attenzione! Il nome indicato del beneficiario non corrisponde a quello registrato nell'anagrafica dell'altra Banca per l'IBAN indicato”. <u>Ulteriori azioni che la Banca può suggerire al Cliente:</u> “Per favore proceda a verificare il nome corretto del beneficiario e il numero di conto (IBAN)”. <u>Esempio di avvertimento finale:</u> “Se intende proseguire comunque con il pagamento, senza modificare i dati indicati, La avvisiamo che i fondi potrebbero essere trasferiti su un conto corrente intestato ad un soggetto non corrispondente al nome del beneficiario indicato. Per favore controlli i dettagli del pagamento per evitare errori o possibili frodi.”
VOP NON POSSIBILE	In tal caso, anche per problemi tecnici, non è possibile eseguire la verifica da parte del sistema.	<u>VOP non applicabile per conto corrente bloccato/conto corrente chiuso/conto corrente non esistente</u> <u>Esempio messaggio:</u> “Non è possibile verificare il numero di conto (IBAN) rispetto a quello indicato”. <u>Esempio di suggerimento che la Banca dà al Cliente:</u> “Le suggeriamo di contattare il beneficiario per verificare i dati corretti”. <u>Esempio di richiesta al cliente se intende proseguire comunque con il pagamento:</u> “Vuole che il pagamento venga comunque eseguito?” <u>Errori temporanei – time out (errori del server)</u> <u>Esempio di messaggio:</u> “La avvisiamo che, a causa di alcune anomalie tecnico/operative di sistema, non è stato possibile eseguire la verifica della corrispondenza del beneficiario intestatario del numero di conto (IBAN) indicato, con l'intestazione del conto di destinazione presente nei sistemi anagrafici della Banca di destinazione” <u>Esempio di messaggio di ulteriore azione che può porre in essere la banca:</u> “La invitiamo a riprovare”. <u>Esempio di richiesta al cliente se intende proseguire comunque con il pagamento:</u> “Vuole che il pagamento venga comunque eseguito?” <u>Errori di formato – errori non temporanei</u> <u>Esempio di messaggio:</u> “La avvisiamo che, a causa di alcune anomalie tecnico/operative, non è stato possibile eseguire la verifica della corrispondenza del beneficiario intestatario del numero di conto (IBAN) indicato, con l'intestazione del conto di destinazione presente nei sistemi anagrafici della Banca di destinazione”. <u>Esempio di messaggio di richiesta al cliente se intende proseguire comunque con il pagamento:</u> “Vuole che il pagamento venga comunque eseguito?” <u>La banca del destinatario non supporta il VOP</u> <u>Esempio di messaggio:</u> “La avvisiamo che non è stato possibile eseguire la verifica della corrispondenza del beneficiario intestatario del numero di conto (IBAN) indicato, con l'intestazione del conto di destinazione presente nei sistemi anagrafici della banca di destinazione, poiché quest'ultima non è abilitata al controllo VOP.” <u>Esempio di messaggio di richiesta al cliente se intende proseguire comunque con il pagamento:</u> “Vuole che il pagamento venga comunque eseguito?”